

15
Del
de persona
0/02/15

MINISTERO DELL'AMBIENTE
SETTORE BONIFICHE
Divisione VII Bonifiche e Risanamento
Ing. **Laura D'Aprile** - Tel: 06/57225207
E-mail: TRI-VII@minambiente.it
Indirizzo Pec: dgsta@pec.minambiente.it

REGIONE CAMPANIA
SETTORE BONIFICHE
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Dirigente: **Michele Palmieri**
Indirizzo: Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli
Telefono: 081 7963029 - 081796 3063
Mail: m.palmieri@regione.campania.it
Pec: dg.05@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - CASERTA -
Dott.ssa **Norma NAIM**
Centro Direzionale S. Benedetto - via Arena - 81100 Caserta
tel. centralino - 0823.554111
f.fragassi@maildip.regione.campania.it

PROVINCIA CASERTA
Res. Serv. Sig. **Claudio Del Muto**
Telefono +39.0823.247.8013
Fax +39.0823.247.8023
E-mail claudiodelmuto@provincia.caserta.it
Pec claudio.delmuto@pec.provincia.caserta.it

ASL CASERTA
direzionegenerale@pec.aslcaserta.it

ARPA CAMPANIA
CENTRO SITI CONTAMINATI E BONIFICHE
e-mail: uoc.scb@arpacampania.it
Dirigente: dott. **Salvatore Di Rosa**
tel: 081.2301968
fax: 081.2301973

CONSORZIO ASI CASERTA
viale Enrico Mattei, 36
81100 Caserta
PEC : asicaserta@pec.it

PREFETTURA DI CASERTA
Piazza della Prefettura 2
81100 Caserta (CE)
Centralino: 0823429111
Codice Fiscale: 80002190611
Codice di Fatturazione Elettronica: QO8NKP
P.E.C.: protocollo.prefce@pec.interno.it

Epc **Corpo Forestale dello Stato**
Comando di Calvi Risorta

Epc **Procura della Repubblica**
Presso il Tribunale di S. Maria C.V.

Oggetto: AREA ex POZZI-I.PLA.VE del Comune di Calvi Risorta – presenza diffusa di rifiuti speciali.
Avvio Procedimento AIA a favore di IAVAZZI AMBIENTE scarl

Con Atto prot. 84 pos. VI 1/6 del 13.02.2015, acquisito al protocollo comunale al n. 1665 del 16.02.2015, il Comando Stazione di Calvi Risorta del CORPO FORESTALE DELLO STATO, nella qualità di P.G. e nell'ambito del Procedimento Penale n. 8814/14 R.G.N.R. della Procura della Repubblica di S. Maria C.V., ha comunicato che sull'area denominata "ex POZZI/I.PLA.VE" in tenimento del Comune di Calvi Risorta sono in corso attività di ispezione su diversi fondi in quanto interessati da "*deposito incontrollato di rifiuti solidi speciali pericolosi e non pericolosi, da classificare*". Tale Atto acclude la documentazione cartografica indicativa delle aree interessate dalla presenza dei suddetti rifiuti, con relative particelle catastali e ditte proprietarie dei fondi.

Inoltre, dagli atti di ufficio è stata rinvenuta documentazione probante l'esistenza, presso le medesime aree "ex POZZI/I.PLA.VE", di una "discarica" di rifiuti industriali, come emergente dall'attività peritale – prot. 4415 del 6.05.1998 composta da una "Relazione Tecnica", allegati planimetrici e sondaggi effettuati.

Il predetto Atto di P.G., recapitato allo scrivente Sindaco del Comune di Calvi Risorta, richiama l'attivazione della procedura ex art. 192 del D.Lgs. 152/06, co. 3, che resta finalizzata alla rimozione dei rifiuti ivi abbandonati, da parte dei proprietari dei fondi medesimi e in eventuale concorso con il Consorzio ASI di Caserta.

Orbene, dalle prime risultanze emerse rilevano i seguenti aspetti:

- Trattasi di vaste aree del territorio del Comune di Calvi Risorta – Zona ASI - gravemente interessate da contaminazioni storiche per la presenza – sul suolo e nel suolo – di rifiuti speciali (industriali), insistenti su aree private non soggette all'uso pubblico, oltre a quelli insistenti lungo la viabilità di penetrazione;
- Trattasi verosimilmente di *sito potenzialmente contaminato* nel quale i livelli di concentrazione delle sostanze inquinanti - ad oggi rilevate nelle matrici ambientali - già appaiono superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), con rischio di aggravamento della situazione.
- Trattasi di una situazione di inquinamento diffuso delle matrici ambientali di detta area, tale da richiedere un'adeguata attività di indagine preliminare, caratterizzazione e analisi di rischio sanitario ed ambientale sito specifico, per consentire agli enti competenti l'adozione delle misure più idonee alla messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale del sito stesso e dell'Area Industriale – Zona ASI di Calvi Risorta.

A fronte della situazione di gravità ambientale e di rischio sanitario come sopra tratteggiata, appaiono di scarso rilievo, in questa fase di investigazione preliminare, le competenze che l'art. 198 del D.Lgs. 152/06 riserva all'ente comunale, trattandosi di materia sussumibile a quella normata dal Titolo V del D.Lgs. 152/06 – Bonifica di Siti Contaminati - di competenza Provinciale, Regionale e del Ministero dell'Ambiente.

Ad ogni modo resta prioritario, per lo scrivente, l'interesse alla salvaguardia delle matrici ambientali e della vita umana così gravemente messo a rischio dalla situazione in parola, nel fermo convincimento di dover approfondire ogni energia atta a recuperare allo stato pristino tale porzione del territorio del Comune di Calvi Risorta, denominata "ex POZZI/I.PLA.VE" che, diversamente, riverbererebbe solo effetti negativi in ogni prospettiva di sviluppo del territorio nonché sulla salute e l'ambiente.

In tale più vasto ambito: Titolo V del D.Lgs. 152/06 – Bonifica di Siti Contaminati - con relative competenze in capo a enti sovraordinati a quello comunale, l'eventuale ricorso da parte dello scrivente a qualsivoglia provvedimento, alla stregua dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06, per le limitate competenze comunali, risulterebbe di scarsa e non pertinente efficacia.

Purtuttavia resta alto il livello di attenzione che l'Amministrazione Comunale pone sulla problematica qui evidenziata, tanto in termini di attività di impulso e stimolo all'avvio tempestivo, da parte degli enti competenti, delle procedure amministrative e operative contemplate dall'art. 242 del D.Lgs. 152/06; tanto in termini di controllo sulle attività di prevenzione da porre in essere.

A tale ultimo riguardo appare utile evidenziare come la procedura avviata dalla **Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Unità Operativa di Caserta** – a favore della **IAVAZZI Ambiente scarl** - proprio nel cuore della suddetta area inquinata "ex POZZI-I.PLA.VE." - oggetto dell'odierno **accertamento ambientale**, sia quanto meno inconciliabile con le attuali risultanze di contaminazione diffusa oggetto dell'odierno accertamento da parte dell'A.G.. Tanto più, se si pone mente alle limitazioni correlate all'attivazione delle necessarie procedure ex art. 242 D.Lgs. 152/06 che, presso quelle aree, non consentono l'espletamento di attività contestuali a quelle di bonifica, se non dopo la Certificazione di avvenuta Bonifica da parte della Provincia, ovvero della Regione (comma 13) e solo laddove, a bonifica avvenuta, la stessa area possa conservare le attuali destinazioni urbanistiche (art. 253 D.Lgs 152/06). Diversamente, nell'attuale situazione di contaminazione diffusa, con livelli da accertare, che interessa anche il fondo di proprietà della IAVAZZI Ambiente scarl, ai sensi dell'art. 253 D.Lgs. 152/06, lo stesso sarà gravato da onere reale incidente sulla destinazione urbanistica, dunque sulla effettiva edificabilità del lotto stesso, anche indipendentemente dalla peculiarità dell'impianto, di per se fortemente impattante.

21042

E vale la pena ribadire che l'eventuale realizzazione di siffatto Impianto di Digestione Anaerobica (trattamento biologico), oggetto di procedimento avviato dalla Regione Campania per Autorizzazione Integrata Ambientale Codice IPPC 5.3.b.1, comporterebbe solo un'ulteriore appesantimento dell'attuale situazione ambientale, già così gravemente compromessa. E anche perciò si conferma in questa sede la ferma contrarietà a tale iniziativa della IAVAZZI Ambiente scarl.

Sulla scorta delle brevi considerazioni esposte, stante la gravità della situazione,

chiede

- la tempestiva attivazione delle pertinenti procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, estesa all'intera area "ex POZZI-I.PLA.VE." del comune di Calvi Risorta, da parte di: **PROVINCIA di Caserta, REGIONE Campania, Ministero dell'Ambiente, CONSORZIO ASI di Caserta, ASL Caserta, ARPA Campania;**
- l'urgente istituzione di un **Tavolo di Unità di Crisi** presso la **Prefettura di Caserta** al fine di consentire la partecipazione attiva da parte di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti;
- la necessaria sospensione della **Procedura AIA** avviata dalla **REGIONE CAMPANIA – GIUNTA REGIONALE della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – CASERTA** a Favore della **IAVAZZI AMBIENTE scarl**, comunicata allo scrivente ente comunale con nota prot. 2015. 0043900 del 22.01.2015 che si allega.

Nel rassicurare in merito al puntuale svolgimento di tutte le attività di competenza comunale, lo scrivente Sindaco del comune di Calvi Risorta, in attesa di cortese urgente riscontro, porge deferenti saluti

il Sindaco

dott. Giovanni MARROCCO

20.7.15